



# OUT OF PLACE

*Corso di progettazione culturale del territorio*





## Out of Place nasce dall'esperienza ventennale di Connecting Cultures nell'ambito della progettazione artistica e culturale, volta alla valorizzazione dello spazio pubblico.

- ◆ Il corso si svolge a Milano tra aprile e giugno 2019 e offre un'opportunità formativa per acquisire competenze interdisciplinari nella progettazione del territorio attraverso la cultura e l'intervento degli artisti, secondo criteri di sostenibilità e inclusione.
- ◆ Il corso è indirizzato a laureati, dottorandi e ricercatori provenienti dalle facoltà di Architettura, Design, Urbanistica, Geografia, Arti Visive, Sociologia, Antropologia e Accademie di Belle Arti ma anche al mondo delle professioni negli ambiti dell'architettura, della comunicazione visiva, a funzionari della pubblica amministrazione e a operatori del terzo settore.
- ◆ Il corpo docente è costituito da intellettuali, curatori d'arte contemporanea, artisti, architetti professionisti della progettazione culturale, nonché rappresentanti delle istituzioni italiane e internazionali che si sono distinte per un approccio innovativo nei diversi indirizzi individuati dal corso.
- ◆ Evento in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano. Riconosciuti 20 cfp agli Architetti per ciascun modulo.



# OUT OF PLACE

## PRESENTAZIONE DEI SINGOLI MODULI



MODULO I

# GENERARE PAESAGGI

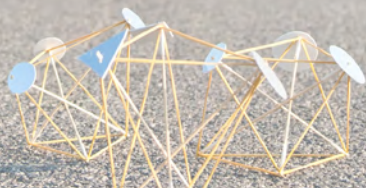
*Arte, territorio e mappatura urbana*

11-12-13 aprile 2019

Villa Scheibler, via Orsini 21

9.30 - 13.30 / 14.30 - 18.00

Attraverso gli interventi di artisti, curatori, architetti e operatori culturali, saranno esposti temi e modelli di valorizzazione del territorio attraverso l'arte. L'approccio di Out of place si fonda su una progettazione che non si limita alla produzione di opere o eventi, ma individua il potenziale "generativo" dell'intervento culturale, sviluppando le competenze necessarie ad un'azione integrata. Pertanto il secondo e terzo giorno saranno dedicati alla mappatura di un'area specifica del territorio milanese: il Naviglio Martesana e la sua traiettoria dentro e fuori la città, cui sarà indirizzata la progettazione nel corso dei 3 moduli didattici. Una serie di sopralluoghi sul campo e un lavoro di riflessione ed elaborazione in classe offriranno alle/ai partecipanti la possibilità di confrontarsi concretamente con le problematiche, le metodologie le potenzialità della mappatura partecipata. In questo orizzonte critico e operativo avranno la possibilità di collaborare e contribuire alla costruzione e alla verifica in res di un primo prototipo di mappa aperta, passaggio necessario e propedeutico per la progettazione di iniziative di mediazione culturale attraverso i palinsesti sociali, spaziali, temporali.





## MODULO I – GIORNO 1

# INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO L'ARTE

9.30 - 13.30

### ◆ Arte contemporanea e spazio pubblico

Docenti:

**Anna Detheridge** (teorica delle arti visive, autrice, fondatrice di Connecting Cultures)

**Mary Jane Jacob** (curatrice, teorica delle arti visive, docente presso la School of the Art Institute of Chicago)  
(Lezione in inglese)

14.30 - 16.00

### ◆ Workshop di mappatura urbana

Il laboratorio prevede un metodo basato su tre livelli di elaborazione, connessi dallo strumento della mappatura itinerante e partecipata, intesa come un ipertesto, come archivio, come palinsesto di saperi, esperienze e visioni. Introduzione all'area di progetto: il Naviglio Martesana dentro e fuori Milano

Docenti:

**Antonello Boatti** (Professore Associato di Urbanistica presso la Scuola di Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano)

**Susi Botto** (Responsabile Servizio Programmazione politiche territoriali, Città Metropolitana Milano)

16.30 - 18.00

### ◆ Prima fase di costruzione della mappa e considerazioni metodologiche

La prima fase del laboratorio si svolgerà in aula e verterà sul sistema di mappatura inteso come traduzione dell'esperienza e dispositivo di ascolto, rielaborazione, riconnessione e immaginazione collettiva. La mappa come un ipertesto viaggiante e poroso, generatore di dialogo, relazione e conoscenza. Al termine di questa prima fase sarà costruita la mappa vera e propria che accompagnerà l'intero corso.

Tutor: **Davide Franceschini** (fondatore di [altrospacephotography.com](http://altrospacephotography.com), archivista di futuri, topografo di immaginari, formatore, tessitore di reti, attivista) e responsabile/mediatore area.



## MODULO I - GIORNO 2

### WORKSHOP DI MAPPATURA URBANA

9.30 - 13.30 / 14.30 - 18.00

- ◆ **Sopralluogo e lavoro sul campo.**  
Area di progetto il Naviglio Martesana dentro e fuori Milano

Il secondo giorno avrà inizio la vera e propria esperienza del territorio oggetto dell'analisi. La mattina si attraverserà l'intera area ricongiungendo i due punti estremi della porzione di Naviglio prescelta utilizzando la metro M2 come vettore. Il tracciato quasi parallelo della metro e del Naviglio consentiranno ai partecipanti una lettura quasi filmica dello spazio urbano, il climax delle sue trasformazioni dalla città all'interland. Giunti al termine di questo primo attraversamento, si ripartirà verso la città sulla stessa linea. Questa volta utilizzeremo 4/5 fermate selezionate ad hoc come focus per un'analisi qualitativa. Con l'aiuto di esperti che accoglieranno il gruppo in ogni sosta, si effettuerà una fase di ascolto più approfondito, cercando di comprenderne la storia, la complessità, le caratteristiche, le criticità, le potenzialità e le connessioni dei territori. La mappa guiderà queste analisi, consentendo allo stesso tempo una visione complessiva e particolare. Ognuno di questi passaggi genererà contenuti multimediali, tracciati e appunti che diventeranno successivamente la sostanza del lavoro collettivo e che di cui resterà traccia sulla mappa.

Tutor:  **Davide Franceschini**



## MODULO I – GIORNO 3

### WORKSHOP DI MAPPATURA URBANA

9.30 - 13.30 / 14.30 - 18.00

◆ **Costruzione della mappa.**

**Area di progetto: il Naviglio Martesana dentro e fuori Milano.**

Le riflessioni e il materiale prodotto dall'esperienza sul campo saranno discussi, integrati, editati e fisicamente agganciati alla mappa attraverso l'uso di QR code e di altri interventi grafici/sintetici che renderanno l'oggetto "parlante" e relazionale. Al termine di questa giornata la mappa e i suoi contenuti saranno virtualmente consegnati al corso e ai docenti che seguiranno i moduli successivi. Così avverrà al termine di ogni modulo. Al compimento dell'intero corso la mappa si sarà quindi trasformata in un archivio dell'intero percorso, parte strutturale del suo mandato metodologico e strumento di lavoro e comunicazione per ulteriori laboratori, oltre che per attività espositive o progettuali che da essi dovessero scaturire.

Tutor:

**Davide Franceschini**



## MODULO II

# L'ARTE DELLA MEDIAZIONE

## *Modelli di partecipazione culturale con le comunità*

9-10-11 maggio 2019

Palazzo Isimbardi, via Vivaio 1 (9-10 maggio)

Connecting Cultures, via Novi 2 (11 maggio)

9.30 - 13.30 / 14.30 - 18.00

La mediazione è un passaggio essenziale nella progettazione culturale. L'interazione tra gli artisti, gli operatori culturali e lo spazio pubblico si realizza in un ambiente denso: non solo un luogo geografico o una location per la collocazione di nuove opere, ma un generator field, caratterizzato da forme di discussione e partecipazione. Conoscere il contesto in cui si origina l'intervento artistico è il presupposto del lavoro del mediatore poiché illumina nuove funzioni e attitudini della pratica creativa, attraverso l'ascolto del territorio. Interagire con questo "spazio-campo" significa osservare le dinamiche di accettazione/rifiuto che la comunità esprime; interpretare la dialettica tra la protezione dell'esistente e l'esigenza di trasformazione; analizzare le esigenze e il dissenso delle comunità. Storici dell'arte, mediatori, curatori, esperti in welfare di comunità presenteranno alcuni modelli europei di mediazione, analizzandone i diversi approcci sociologici, estetici, culturali ed emozionali.







## MODULO II - GIORNO 1

### LA MEDIAZIONE TERRITORIALE

9.30 - 13.30

- ◆ Quali finalità per quali comunità. Arte, cittadinanza e democrazia.  
L'esperienza del programma Nouveaux Commanditaires / Nuovi Committenti: un confronto tra Francia e Italia

Docenti:

**Catia Riccaboni** (curatrice del programma Nouveaux Commanditaires presso la Fondation de France di Parigi)

**Luisa Perlo** (curatrice di a.titolo, Torino, e mediatrice culturale del programma)

14.30 - 18.00

- ◆ Mediazione territoriale: come attivare la partecipazione delle comunità locali attraverso la durata dei processi e delle esperienze.

Docente:

**Andrea Pillon** (socio di Aventura Urbana, esperto di analisi e facilitazione dei processi decisionali inclusivi; mediazione dei conflitti ambientali; programmazione strategica; elaborazione di progetti di sviluppo locale).



## MODULO II - GIORNO 2

### L'ARTISTA NELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE (LABORATORIO IN LINGUA INGLESE)

9.30 - 13.30 / 14.30 - 18.00

- ◆ Come attivare processi di incontro e scambio culturale attraverso l'arte

Docente:

**Marjetica Potrc** (artista, architetto e docente presso l'Università di Belle Arti di Amburgo, dove ha curato il corso Design for the Living World Class sulle pratiche partecipative).

## MODULO II - GIORNO 3

### DALLA MEDIAZIONE ALLO SVILUPPO. A CURA DI SIBEC - SCUOLA ITALIANA BENI COMUNI

9.30 - 13.30

- ◆ Gestione condivisa dei beni comuni, istruzioni per l'uso.

Principi dell'amministrazione condivisa dei beni comuni: un approfondimento tra casi (in particolare nel quartiere Milanese, Corvetto) e soluzioni pratiche alla scoperta dei risvolti concreti e applicativi di temi quali la sussidiarietà, la partecipazione e la co-progettazione.

Docente: **Elena Taverna** (Labsus)

14.30 - 18.00

- ◆ Beni comuni, che impresa! Beni comuni e sviluppo territoriale.

Imprese di comunità, coinvolgimento di stakeholder e strumenti per lo sviluppo locale.

Docente: **Jacopo Sforzi** (Euricse)



## MODULO III

# LA PROGETTAZIONE CULTURALE SOSTENIBILE

*Strumenti economici e gestionali per il terzo settore e le imprese culturali e creative*


6-7-8 giugno 2019

BASE Milano, via Bergognone 34 (6-7 giugno)

Connecting Cultures, via Novi 2 (8 giugno)

9.30 - 13.30 / 14.30 - 18.00

Questo modulo fornisce i primi strumenti per misurarsi con il futuro del Terzo Settore e delle imprese culturali e creative, fornendo le indicazioni teoriche e le competenze pratiche necessarie per operare nel campo della progettazione culturale integrata. Tra i temi affrontati: le strategie di sostenibilità per gli enti no profit e le imprese culturali e creative; le modalità di preparazione delle proposte progettuali; gli strumenti di programmazione (template budget di progetto e cronoprogrammi di intervento); le possibili fonti di finanziamento; le testimonianze dei valutatori e dei soggetti deputati alla concessione dei finanziamenti (fondazioni di origini bancarie, CSR aziendali, bandi corporate); le tecniche per la stesura del piano di fattibilità e di costruzione dei budget di progetto; l'analisi delle fonti di reddito e le tecniche di stima dei costi.





## MODULO III – GIORNO 1

# LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE, LA NASCITA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE E LE IMPLICAZIONI PROGETTUALI ED OPERATIVE

9.30 - 13.30

- ◆ Dal terzo settore alle imprese culturali e creative. Modelli, strumenti e pratiche.

Docente:

**Guido Guerzoni** (Docente di Museum Management – Università Luigi Bocconi Milano e Partner di B2G Cultural Consulting).

14.30 - 18.00

- ◆ Quali competenze per operare nei nuovi scenari nazionali e internazionali

Docenti:

Iniziatori di processi

**Bertram Niessen** (Direttore Scientifico, Presidente e Responsabile Ricerca e Sviluppo di CheFare).

**Marina Mussapi** (Project Manager BASE, Milano)



## MODULO III – GIORNO 2

### LE PROSPETTIVE DEL SETTORE IN ITALIA

9.30 - 13.30

- ◆ Associazione, impresa o fondazione: quale governance per quali obiettivi?

Docenti:

**Francesco Florian** (docente in Legislazione dei Beni Culturali, Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali e in Economia e Gestione dei Beni Culturali, all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).

**Laura Bellicini** (avvocato e revisore legale, è partner di Legalitax, con specifica competenza nel settore non profit)

14.30 - 18.00

- ◆ Programmi e finanziamenti nazionali e internazionali per i progetti artistici e culturali: la prospettiva dei valutatori e dei richiedenti

Docenti:

**Alessandra Valerio**, Responsabile Cultura Sostenibile Fondazione Cariplo

**Sandra Aloia**, Ufficio Innovazione Culturale Compagnia di San Paolo – Torino

**Mariangela Aloe** (Fundraiser specializzata in fondi e incentivi nazionali ed europei, project officer Connecting Cultures).

## MODULO III – GIORNO 3

### SCRIVERE UN PROGETTO

9.30 - 13.30 / 14.30 - 18.00

- ◆ Workshop pratico su scrittura di progetto con tutor ed esperti in materia su aree specifiche.

Tutor:

**Mariangela Aloe** (Fundraiser specializzata in fondi e incentivi nazionali ed europei, project officer Connecting Cultures).

**Costanza Meli** (storica dell'arte, curatrice, docente presso lo IED di Roma, Presidente dell'Associazione Isole).

**Laura Riva** (Direttore esecutivo e curatrice di Connecting Cultures).



# I COSTI

## ◆ INTERO CORSO (MODULI I - II - III)

€ 1.000 + IVA (22%)

## ◆ MODULO I - GENERARE PAESAGGI. Arte, territorio e mappatura urbana.

**11-12-13 aprile 2019**

€ 350 + IVA (22%)

## ◆ MODULO II - L'ARTE DELLA MEDIAZIONE. Modelli di partecipazione culturale con le comunità.

**9-10-11 maggio 2019**

€ 350 + IVA (22%)

## ◆ MODULO II - LA PROGETTAZIONE CULTURALE SOSTENIBILE. Strumenti economici per il terzo settore.

**6-7-8 giugno 2019**

€ 350 + IVA (22%)

Evento in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano.  
Riconosciuti 20 cfp agli Architetti per ciascun modulo.

Iscrizioni online su: <http://www.connectingcultures.it/out-of-place/>

# OUT OF PLACE



Un progetto di



Con il sostegno di



In partnership con



Col patrocinio di



In collaborazione con



Connecting Cultures  
via Novi 2, 20144 Milano  
tel/fax: 02 36755360  
[www.connectingcultures.it](http://www.connectingcultures.it)  
[info@connectincultures.it](mailto:info@connectincultures.it)

Laura Riva - Project Manager  
[l.riva@connectingcultures.info](mailto:l.riva@connectingcultures.info)